

momento del loro recente rinvenimento, risultano impresse in filigrana le lettere *SP*, presenti anche nei fogli di una diffusa tiratura tarda della Galleria. Ma la storia delle edizioni dell'opera è ancora tutta da chiarire.

L'Istituto Nazionale per la Grafica, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Liguria, ha elaborato nel corso del 1997 un programma di lavoro per la conservazione, il restauro, la ristampa delle matrici della *Galleria Giustiniana*.

Le attività tecnico-scientifiche che verranno effettuate sulle matrici Giustiniani prevedono le seguenti operazioni, affidate ai vari settori competenti dell'Istituto Nazionale per la Grafica

1) esame delle matrici per stabilirne lo stato di conservazione, sia con le tecniche tradizionali (diagnosi oggettiva), sia con l'ausilio di esami di laboratorio (radiografia, microscopia, micro- e macrofotografia) settore Laboratorio Diagnostico

2) esecuzione di diapositive a colori di alcune matrici di particolare interesse o che presentino degradi particolari settore Laboratorio Fotografico

3) prove di stampa (solo in casi particolari) settore Stamperia

*Ercole*, stampa della *Galleria Giustiniana* (prova di stampa su carta "Cina" con intervento di pulitura dello sfondo)



*Baccante*, stampa della *Galleria Giustiniana*, tomo I, tav. 47, disegnatore Joachim von Sandrart, incisore Michel Natalis (prova di stampa)

4) pulitura e restauro; approntamento di un metodo di intervento mirato ai degradi riscontrati in fase diagnostica sulle matrici, registrazione per iscritto dei dati operativi settore Laboratorio Diagnostico

5) campagna fotografica completa dopo la pulitura delle matrici settore Laboratorio Fotografico

6) tiratura completa delle matrici settore Stamperia

7) protezione conservativa delle matrici con opportuni film isolanti settore Laboratorio Diagnostico

In rapporto al punto 6), al fine di effettuare una ristampa delle matrici che si avvicini il più possibile all'edizione originale, si è proceduto ad un esame delle carte da stampa più accreditate sul mercato (Fabriano, Japico, Amalfi) e si è scelta per i suoi requisiti di consistenza e di colorazione il tipo Amalfi CL 70 A 200 L, gr. 200 (peso al metro quadro). Nella presente occasione si espongono diverse prove di stampa tratte da una stessa matrice, in modo da evidenziare i diversi esiti calcografici forniti da tecniche di stampa diversificate (livelli e metodi d'inchiostrazione della matrice, adozione di carte da fondo).